



Firenze 20 giugno 2014  
Prot. n. PRE/PS/ 2091 /2014

Al Presidente della XXII Commissione  
Igiene e Sanità del Senato  
Sen. Emilia Grazia DE BIASI

e p.c.  
Commissione Igiene e Sanità  
SENATO della REPUBBLICA

Oggetto: Audizione A.N.Pe.C. sul disegno di Legge in tema di Professioni Sanitarie n° 1324, art. 3 recante la revisione della disciplina degli Ordini delle Professioni Sanitarie.

Onorevole Presidente, Onorevoli Senatori,

nel ringraziarVi per aver accolto la nostra richiesta di audizione, l'A.N.Pe.C, quale Associazione maggiormente rappresentativa vuole esprimere, con questa breve nota, apprezzamento per il D.D.L. 1324 e in particolare, l'art. 3 recante la revisione della disciplina degli Ordini delle Professioni Sanitari e nello stesso tempo confermare la propria adesione al documento sottoscritto dal CONAPS.

Come Associazione abbiamo sempre sostenuto e continueremo a ribadire che l'istituzione degli Ordini e Albi non è solo una necessità per i Professionisti Sanitari, ma consente di confermare l'intellettualità delle nostre Professioni e la pari dignità con gli altri Professionisti Sanitari quale strumento fondamentale per:

- Tutelare i Cittadini
- Valutare in modo costante le competenze e le professionalità
- Garantire prestazioni e assistenza sanitaria di eccellenza
- Combattere l'abusivismo professionale in ambito sanitario
- Verificare la deontologia professionale a difesa dei cittadini

Il DDL in oggetto è pienamente condiviso dalla nostra Associazione, in particolare l'art.3, comma 9, in merito al numero e alla tipologia degli Ordini proposti.

Vorremmo tuttavia segnalare che per la nostra Professione un'organizzazione in Albi a livello provinciale diventa difficilmente ipotizzabile, dato il numero dei Professionisti, mentre sarebbe più fattibile a livello regionale o interregionale.

Riteniamo inoltre necessario che il Consiglio Direttivo di ciascun Ordine debba essere rappresentato da tutte le Professioni afferenti.

L'istituzione degli Ordini e degli Albi, come in più occasioni ribadito, è in grado di garantire prima di tutto i Cittadini e poi i Professionisti, dal preoccupante fenomeno dell'abusivismo, che colpisce anche la nostra Professione, e pertanto l'inasprimento delle pene così come previsto all'art 5 commi 1 e 3 non possono che essere apprezzate dalla nostra Associazione,

La Sanità è un sistema complesso, e le Professioni Sanitarie, consapevoli che la Salute è un bene inalienabile ed un diritto costituzionale, oggi più che mai sono chiamate a farne parte integrante, sono invitate a collaborare ma soprattutto a confrontarsi in uno spirito di reciproco rispetto impegnate con competenza, in un concetto sempre più attuale di Appropriatezza e Qualità delle prestazioni .

Ogni Professione e ogni Professionista è garante del ruolo e delle competenze professionali di cui è titolare, l'istituzione degli Ordini ed Albi ne andrebbe a sancisce il riconoscimento professionale .

Considerato che questo provvedimento è atteso dai Professionisti ma anche dai Cittadini da decenni, è auspicabile che l'iter Parlamentare sia il più celere possibile e ribadiamo come Associazione pieno apprezzamento per il DDL 1324 .

Ringrazio per l'attenzione

Il Presidente Nazionale ANPeC

*dott.ssa Maria Erminia Macera Mascitelli*